

BANDO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER ATTIVITÀ DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Delibera Consiglio Direttivo n.216/2024)

FINALITÀ DELLA SELEZIONE

L'art. 2 comma 3 del DLCPS 13/09/1946 n. 233 come modificato dalla Legge 11/01/2018 n. 3, prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente è presieduto da un soggetto iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Tale collegio, inoltre, è composto da altri due componenti effettivi e da un supplente, su base elettiva. Per il quadriennio 2025-2028, si rende pertanto necessario conferire un incarico professionale ad un soggetto in possesso dei necessari requisiti e di competenza in materia per assolvere alle funzioni di Presidente del Collegio sopra richiamato.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Il candidato, entro la data di scadenza di presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- 1) il professionista dovrà obbligatoriamente essere iscritto presso il Registro dei Revisori Legali, tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze link:https://www.revisionelegale.mef.gov.it/opencms/opencms/Revisionelegale/ricercaRevi sori/index.html
- 2) obbligatoria l'iscrizione nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- 3) necessario possedere i requisiti di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 123/2011 (onorabilità, professionalità ed indipendenza) e ai sensi degli artt.9-10 del D.Lgs 27/01/2010 n. 39;
- 4) obbligo di non trovarsi in una situazione di incompatibilità o inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39, nonché dell'art. 82 DPR 27/02.2003 n. 97;

1



2



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI FROSINONE

- 5) non essere stato revocato, per gravi inadempienze, dall'incarico di Revisore dei Conti/ Sindaco di Società ed Enti di diritto pubblico e/o privato;
- 6) aver effettuato attività di consulenza contabile/amministrativa o di revisione presso Ordini Professionali e/o altri Enti Pubblici Non Economici, e/o Enti Locali o comunque Pubbliche Amministrazioni e/o Enti privati in controllo pubblico;
- 7) titolarità dell'iscrizione presso il Registro Nazionale dei Revisori degli Enti Locali tenuto dal Ministero dell'Interno.

INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

Il candidato non deve trovarsi in una situazione di incompatibilità o inconferibilità ai sensi del D.Lgs. 08/04/2013 n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

ONORABILITÀ, PROFESSIONALITÀ E INDIPENDENZA

I requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, previsti dall'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 123 del 2011 e dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010, sono finalizzati a garantire che l'incarico di revisore sia svolto con obiettività e integrità, in assenza di situazioni di sudditanza tra revisore ed Ente soggetto a controllo che potrebbero verificarsi laddove il revisore fosse portatore di interessi diretti o indiretti nello svolgimento dell'incarico. La verifica della sussistenza di una concreta minaccia per l'indipendenza del revisore va effettuata caso per caso, procedendo a una valutazione dei rischi che possano comprometterne l'integrità e l'obiettività quali, ad esempio, l'esistenza di interesse economico, finanziario o di altro genere in rapporto diretto con l'attività svolta dell'ente pubblico oppure l'eccesso di familiarità, fiducia o confidenzialità tra il revisore e i soggetti che operano nell'ente, che potrebbe rendere il revisore stesso eccessivamente influenzabile



nell'esercizio dell'attività di vigilanza. Le cause di incompatibilità, poste a presidio del requisito dell'indipendenza, sono attualmente individuate dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97, all'articolo 82 che rimanda, tuttavia, alla disciplina civilistica, la quale esclude che siano nominabili in qualità di revisori:

il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei componenti dell'organo esecutivo dell'ente e coloro che sono legati all'ente o alle società dallo stesso controllate da un rapporto di lavoro continuativo, sia subordinato che autonomo, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza ai sensi dell'articolo 2399 del. Codice Civile:

gli interdetti, gli inabilitati, i falliti e coloro che sono stati condannati a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ai sensi dell'articolo 2382 del Codice Civile.

La causa di incompatibilità è disciplinata dalla norma in quanto il suo verificarsi può impedire al revisore di svolgere le attività di controllo con la dovuta adeguatezza stante il venir meno delle condizioni di serenità necessarie. La preesistenza di cause di incompatibilità alla nomina ha come conseguenza l'ineleggibilità al ruolo di revisore. Qualora invece tali incompatibilità sopraggiungano in un momento successivo alla stessa nomina, la fattispecie che si configura è quella della decadenza.

Le "disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190", sono dettate dal D.Lgs. 39/2013".



MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Gli interessati potranno presentare apposita domanda in carta semplice secondo il facsimile allegato, alla quale dovrà obbligatoriamente essere allegato il curriculum di studio e professionale. La domanda, unitamente al curriculum, dovrà essere presentata entro e non oltre il giorno: 6 dicembre 2024, ore 12.00, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: segreteria.fr@pec.omceo.it

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito con provvedimento del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici di Frosinone neo-eletto, sulla base della valutazione dei curricula, svolta da apposita Commissione di valutazione, nominata dal Consiglio stesso dopo la scadenza del termine di partecipazione alla selezione. La Commissione ha facoltà di svolgere un colloquio personale di orientamento coi candidati, se ritenuto necessario. In ogni caso, non sarà formata nessuna graduatoria. Ogni comunicazione da parte dell'Ordine verrà inviata al recapito pec dichiarato dall'interessato.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata quadriennale, corrispondente alla durata in carica degli Organi Elettivi.

NATURA DELL'INCARICO E COMPENSO

L'incarico avrà natura di tipo libero-professionale, senza alcun vincolo di orario o di subordinazione. Per lo svolgimento dell'incarico è previsto un compenso omnicomprensivo pari a € 3.000,00 (tremila/00) annui, oltre Iva e contributi di legge. Eventuali rimborsi spesa non potranno superare la soglia di 750,00€ all'anno. Tale compenso sarà corrisposto in rate semestrali o annuali dietro fatturazione elettronica.

4



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il soggetto incaricato, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dovrà organizzare l'attività del Collegio dei revisori dei Conti nel modo più appropriato e consono per il puntuale svolgimento delle funzioni istituzionali, in ossequio alla normativa legale e regolamentare vigente. Gli Uffici dell'Ente forniranno assistenza all'attività del Collegio. Il soggetto incaricato, in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dovrà redigere la relazione annuale del Collegio da presentare alle Assemblee degli iscritti all'Ordine dedicate all'approvazione dei Bilanci. Il candidato dovrà assicurare la massima riservatezza, prudenza e cautela nell'uso delle eventuali credenziali di accesso ai sistemi informatici, così come di ogni informazione o dato personale di cui dovesse venire a conoscenza in ragione dell'incarico. L'incaricato dovrà conformarsi alle norme e regole contenute nel vigente Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (in quanto applicabile) disponibili sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce: "Disposizioni generali".

DECADENZA E RECESSO DELL'INCARICO

Qualora si accertasse che l'incarico è stato conferito sulla base di dichiarazioni false, mendaci o non veritiere, l'incarico sarà revocato senza preavviso. In tal caso sarà data informativa all'Autorità Giudiziaria. L'Ordine dei Medici di Frosinone e il soggetto incaricato potranno recedere anticipatamente dal rapporto di collaborazione dando un preavviso minimo di 3 (tre) mesi. In ogni caso, anche al compimento della naturale scadenza del rapporto, l'Ordine non riconosce alcuna indennità di fine rapporto sotto nessuna forma.



TRATTAMENTO DEI DATI

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, i candidati autorizzano l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Frosinone al trattamento dei loro dati personali per le finalità inerenti alla selezione stessa, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla "Protezione delle Persone Fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla Libera Circolazione di tali Dati".

Frosinone, 30 ottobre 2024.

,